

**Codice procedura:** 2360

**Sigla Progetto:** CL\_017\_EOL2360

**Proponente:** EDPR SICILIA WIND SRL

**Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. 153/Gab di Compatibilità Ambientale del 17/09/2021.

**OGGETTO:** “Parco eolico Zoida da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia Sottana (PA) per una potenza di 29,7 MW, costituito da 6 aerogeneratori, dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 277/2023 del 16/05/2023**

**VISTO** l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13/06/2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo

vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

**VISTO** il D.A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la nota prot. DRA 11456 del 20/02/2023 con la quale il proponente ha presentato l'Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il progetto "Parco eolico Zoida" da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia Sottana (PA), costituito da 6 aerogeneratori, dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili.

**VISTA** la nota, prot. ARTA n. 14308 del 02/03/2023, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e l'avvio del Procedimento;

**LETTI** i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal proponente in data 18/05/2022:

- |  |
|--|
| 1. RS07IST0001A0_Istanza_di_attivazione_della_procedura_di_verifica_dell_ottemperanza.pdf                  |
| 2. RS07GIS0001A0_-_Shape_File.zip  |
| 3. RS07REL0001A0__Relazione_di_Ottemperanza_del_progetto_esecutivo_alle_prescrizioni_degli_enti-signed.pdf |
| 4. RS07REL0002A0_Relazione_tecnica_generale-signed.pdf   |

5. RS07REL0003A0_Relazione_Opere_civili-signed.pdf
6. RS07REL0004A0_Relazione_fotografica_aree_di_progetto_anteoperam-signed.pdf
7. RS07REL0005A0_EDPR_-_PSC_WF_Zoida.pdf
8. RS07REL0006A0_Relazione_Interventi_di_mitigazione_ambientale-signed.pdf
9. RS07REL0007A0__Piano_di_Gestione_delle_Terre_e_rocce_da_Scavo-signed.pdf
10. RS07REL0008A0_Indagine_Fonometrica_ante_-_operam-signed.pdf
11. RS07EET0001A0__Elenco_elaborati_trasmessi-signed.pdf
12. RS07PMA0001A0__Piano_di_Monitoraggio_Ambientale-signed-signed.pdf
13. RS07ADD0001A0_Elenco_professionisti_.pdf
14. RS07ADD0002A0_Lettera_di_incarico_SCM_Ingegneria-signed.pdf
15. RS07ADD0003A0_Lettera_di_incarico_Professionisti_-_Ognibene_e_Castelli-signed.pdf
16. RS07ADD0004A0_Lettera_di_incarico_Icaro-signed.pdf
17. RS07ADD0005A0_Lettera_di_incarico_Carone.pdf
18. RS07ADD0006A0_Lettera_di_incarico_Murru.pdf
19. RS07AEG0001A0_General_Layout_-_Corografia_su_Igm_-_Construction_Phase-signed.pdf
20. RS07AEG0002A0_General_Layout_-_Layout_on_Cadastral_Map_-_Construction_Phase-signed.pdf
21. RS07AEG0003A0_General_Layout_-_Layout_on_Ortophoto_-_Construction_Phase-signed.pdf
22. RS07AEG0004A0_General_Layout_-_Layout_on_Topographic_Map_-_Construction_Phase-signed.pdf
23. RS07AEG0005A0_Road_WTG_Z3-Z1-Z2_Construction_Phase-signed.pdf
24. RS07AEG0006A0_Road_WTG_Z4-Z5-Z6_Costruction_Phase-signed.pdf
25. RS07AEG0007A0_Platform_WTG_Z1_Costruction_Phase-signed.pdf
26. RS07AEG0008A0_Platform_WTG_Z2_Costruction_Phase-signed.pdf
27. RS07AEG0009A0_Platform_WTG_Z3_Costruction_Phase-signed.pdf
28. RS07AEG0010A0_Platform_WTG_Z4_Costruction_Phase-signed.pdf
29. RS07AEG0011A0_Platform_WTG_Z5_Costruction_Phase-signed.pdf

30. RS07AEG0012A0_Platform_WTG_Z6_Costruction_Phase-signed.pdf
31. RS07AEG0013A0_Auxiliary_Platform_1_WTG_Z3_Costruction_Phase-signed.pdf
32. RS07AEG0014A0_Auxiliary_Platform_2_WTG_Z3_Costruction_Phase-signed.pdf
33. RS07AEG0015A0_Manuevering_Area_WTG_Z3_Costruction_Phase-signed.pdf
34. RS07AEG0016A0_Auxiliary_Platform_1_WTG_Z5_Costruction_Phase-signed.pdf
35. RS07AEG0017A0_Auxiliary_Platform_2_WTG_Z5_Costruction_Phase-signed.pdf
36. RS07AEG0018A0_Auxiliary_Platform_WTG_Z6_Costruction_Phase-signed.pdf
37. RS07AEG0019A0_Platform_Logistic_and_Storage_Area_Costruction_Phase-signed.pdf
38. RS07AEG0020A0_Deposito_temporaneo_terre_da_scavo-signed.pdf
39. RS07AEG0021A0_General_Layout_-_Corografia_su_Igm_-_Exercise_Phase-signed.pdf
40. RS07AEG0022A0_General_Layout_-_Layout_on_Cadastral_Map_-_Exercise_Phase-signed.pdf
41. RS07AEG0023A0_General_Layout_-_Layout_on_Ortophoto_-_Exercise_Phase-signed.pdf
42. RS07AEG0024A0_General_Layout_-_Layout_on_Topographic_Map_-_Exercise_Phase-signed.pdf
43. RS07AEG0025A0_Road_WTG_Z3-Z1-Z2_Exercise_Phase-signed.pdf
44. RS07AEG0026A0_Road_WTG_Z4-Z5-Z6_Exercise_Phase-signed.pdf
45. RS07AEG0027A0_Platform_WTG_Z1_Exercise_Phase-signed.pdf
46. RS07AEG0028A0_Platform_WTG_Z2_Exercise_Phase-signed.pdf
47. RS07AEG0029A0_Platform_WTG_Z3_Exercise_Phase-signed.pdf
48. RS07AEG0030A0_Platform_WTG_Z4_Exercise_Phase-signed.pdf
49. RS07AEG0031A0_Platform_WTG_Z5_Exercise_Phase-signed.pdf
50. RS07AEG0032A0_Platform_WTG_Z6_Exercise_Phase-signed.pdf
51. RS07AEG0033A0_Deposito_materiale_-_Sistemazione_morfologica-signed.pdf
52. RS07AEG0034A0_Planimetria_deflusso_acque-signed.pdf
53. RS07AEG0035A0_Platform_Met_Mast_Costruction_Phase-signed.pdf
54. RS07AEG0036A0_Platform_Met_Mast_Exercise_Phase-signed.pdf

55. RS07AEG0037A0_Platform_Met_Mast_Treches_-_Section_and_Typical_Road_Section-signed.pdf
56. RS07AEG0038A0_General_Layout_-_Layout_on_Cadastral_Map_Cavidotto-signed.pdf
57. RS07AEG0039A0_General_Layout_-_Layout_on_Ortophoto_Cavidotto-signed.pdf
58. RS07AEG0040A0_General_Layout_-_Layout_on_Topographic_Map_Cavidotto-signed.pdf
59. RS07AEG0041A0_Trenches_-_Interference_Position-signed.pdf
60. RS07AEG0042A0_Trenches_-_Interference_Solution-signed.pdf
61. RS07AEG0043A0_Trenches_____Sections_and_Typical_Road_Sections-signed.pdf
62. RS07AEG0044A0_Trenches_-_Layout-signed.pdf
63. RS07AEG0045A0_Single_Line_Diagram_-_MV_Single_Line_Diagram-signed.pdf
64. RS07AEG0046A0_Vasche_giunti_e_particolari_costruttivi-signed.pdf
65. RS07AEG0047A0_Tipycal_costruction_platform_and_roads-signed.pdf
66. RS07AEG0048A0_Typical_Hydraulic_Works-signed.pdf
67. RS07AEG0049A0_Tipico_fondazioni_aerogeneratore-signed.pdf
68. RS07AEG0050A0_Tipico_aerogeneratore__piante_e_prospetti_-signed.pdf
69. RS07AEG0051A0_Inquadramento_CTR_Orto_Catastale.pdf
70. RS07AEG0052A0_Planimetria_e_sezioni_livelli_di_cabina.pdf
71. RS07AEG0053A0_Planimetria_strade_e_piazzali_e_particolari_costruttivi.pdf
72. RS07AEG0054A0_Planimetria_e_sezioni_elettromeccaniche.pdf
73. RS07AEG0055A0_Connessione_alla_RTN.pdf
74. RS07AEG0056A0_Planimetria_e_sezioni_dei_movimenti_terra.pdf
75. RS07AEG0058A0_Planimetria_fondazioni_e_vie_cavi.pdf
76. RS07AEG0059A0_Planimetria_input_opere_civili.pdf
77. RS07AEG0060A0_Rete_di_raccolta_acque_meteoriche.pdf
78. RS07AEG0061A0_Planimetria_antincendio.pdf
79. RS07AEG0062A0_Planimetria_illuminazione_esterna_e_TVCC.pdf

80. RS07AEG0063A0_Edificio_comando-Fondazioni_carpenteria_BK.pdf
81. RS07AEG0064A0_Rinverdimenti.pdf
82. RS07AEG0065A0_Fondazioni__tirafondi_apparecchiature_AT_BK.pdf
83. RS07AEG0066A0_Fondazione_trasformatore_AT-MT_e_vasca_olio.pdf
84. RS07AEG0067A0_Muri_di_sostegno_e_terre_rinforzate.pdf
85. RS07AEG0068A0_Dettagli_recinzione_perimetrale__cancello_e_recinzioni_metalliche.pdf
86. RS07AEG0069A0_Edificio_Comando_e_Controllo_-_Piante_Prospetti_Sezioni.pdf
87. RS07AEG0070A0_Ed.Com_Cont_-_Scarico_Acque_Nere__Adduzione_Idrica.pdf
88. RS07AEG0071A0_Ed.Com_Cont_-_Imp_Tec_-_Illuminazione_Prese_e_FM.pdf
89. RS07AEG0072A0_Ed.Com_Cont_-_Imp_Tec_-_Rilevazione_Incendio_Antintrusione.pdf
90. RS07AEG0073A0_Stutture_metalliche.pdf
91. RS07AEG0074A0_Planimetria_e_particolari_rete_di_terra.pdf
92. RS07AEG0075A0_Clean_Point.pdf
93. RS07AEG0076A0_Planimetria_comparativa_in_fase_di_esercizio-signed.pdf
94. RS07AEG0077A0_Planimetria_comparativa_in_fase_di_costruzione-signed.pdf
95. RS07AEG0078A0_Comparazione_aerogeneratori-signed.pdf
96. RS07AEG0079A0_Proposta_di_attenuazione_habitat_6220-signed.pdf
97. RS07AEG0080A0_Opere_di_compensazione_ambientale-signed.pdf
98. RS07AEG0081A0_Progetto_Concessione_SP112__cavidotto_e_accesso_-signed.pdf
99. RS07ADD0001A0_015_23sic_wn_a_Comune_Santa_Caterina_Villarmosa_DILA-signed.pdf

**VISTO** il D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. per il progetto denominato *“Parco eolico Zoida da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia Sottana (PA) per una potenza di 29,7 MW, costituito da 6 aerogeneratori, dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”*.

**VISTO** il D.A. di P.A.U.R. n. 223/GAB del 17/09/2021, rilasciato ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n. 152/2006 dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, comprendente i titoli abilitativi per il *“Parco eolico Zoida da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia*



*Sottana (PA) per una potenza di 29,7 MW, costituito da 6 aerogeneratori, dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.*

**LETTA** la **RELAZIONE DI OTTEMPERANZA DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLE PRESCRIZIONI DEGLI ENTI - RS07REL0001A0** nella quale il proponente dichiara che: *La Società EDRPR SICILIA WIND s.r.l. ha ottenuto, da parte della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente con Decreto D.A. n. 223/GAB del 27 Ottobre 2021, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., comprensivo della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Successivamente la società ha presentato D.I.L.A. ... inviata al Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) con oggetto la modifica del modello di aerogeneratore e l'aumento della potenza nominale dell'impianto, dai 29,7 MW autorizzati fino al valore di 39,2 MW indicato nella STMG (Nr 4 Aerogeneratori NORDEX N163 da 6.5 MW e Nr 2 Aerogeneratori NORDEX N163 da 6.6 MW). ... la società ha ritenuto vantaggioso, in termini tecnici economici, selezionare l'aerogeneratore Vestas V162 da 6.2 MW, di dimensioni del tutto simili all'aerogeneratori previsti al progetto autorizzato. ... Contestualmente alla sottomissione del progetto esecutivo per ottemperanza la società presenta presso il comune di Santa Caterina Villarmosa (CL), la D.I.L.A. (dichiarazione inizio lavori asseverata) introdotta dall'Art. 56 del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) che modifica il modello dell'aerogeneratore (da Nordex N163 a Vestas V162). Nella redazione del Progetto esecutivo per ottemperanza è stato considerato il nuovo modello di aerogeneratore (Vestas V162) e sono stati confermati e rispettati i seguenti aspetti:*

1. *le particelle catastali interessate dalle opere previste nel progetto autorizzato restano invariate;*
2. *l'area occupata dall'impianto e dalle opere connesse non eccede quanto autorizzato;*
3. *il tracciato della rete di elettrodotti MT, sia all'interno che all'esterno dell'impianto eolico, resta inalterato rispetto a quanto autorizzato;*
4. *il numero degli aerogeneratori e dei locali tecnici resta invariato;*
5. *La variazione delle dimensioni delle pale è inferiore al 20% rispetto il progetto autorizzato.*

*In conclusione, a seguito della nuova D.I.L.A. con prot. n. 015\_23/sic\_wn Del 10/02/2023 si conferma che non verranno in nessun modo modificati rispetto al progetto autorizzato, il layout del parco (sia per la fase di esercizio che di costruzione), il posizionamento delle turbine, il tracciato della rete di elettrodotti MT, e le opere tutte le opere accessorie.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che Il proponente riporta: (i) le caratteristiche geometriche dell'aerogeneratore Vestas V162; (ii) la Tabella di confronto tra il modello di aerogeneratore autorizzato con PAUR, DILA prot NR. 107\_21/sic\_wn del 27/10/2021 e nuova DILA prot. Nr 015\_23/sic\_wn Del 10/02/2023.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il progetto consiste nella realizzazione ed esercizio di un Parco eolico denominato Zoida da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia Sottana (PA) per una potenza di 29,7 MW, costituito da 6 aerogeneratori, dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”. Potenza PAUR 29,7 - Potenza a seguito DILA 37,2 MW.

**RICHIAMATO** il D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021 con cui si dettano le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Paesaggio – Beni Archeologici</b>

Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza BBCCAA di Caltanissetta nel parere prot. A.R.T.A. n. 12793 del 02/03/2021 e dalla Soprintendenza BBCCAA di Palermo con la nota prot. A.R.T.A. n. 24437 del 22/04/2021, come integrata e modificata dalla nota prot. A.R.T.A. n. 55624 del 11 agosto 2021.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Soprintendenza BBCCAA di Caltanissetta e Soprintendenza BBCCAA di Palermo
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Siti natura 2000 - habitat</b>
Oggetto della prescrizione	Secondo quanto prescritto dall'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato" nel sopracitato parere ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., le posizioni delle torri eoliche Z4, Z5 e Z6 dovranno essere variati in sede di progettazione esecutiva, al fine di non interferire con la presenza di praterie substeppeiche assimilabili all'habitat prioritario 6220* di cui alla Direttiva 92/43/CEE, segnalata dalla Carta degli Habitat in corrispondenza di tali parti dell'impianto eolico in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I. "Lago Sfondato"

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Progettazione - Mitigazione</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà provvedere alla tinteggiatura esterna dell'aerogeneratore (pale e torre) con vernice ultravioletta antiriflesso e alla tinteggiatura esterna dei manufatti previsti e delle Cabine Utente/di consegna con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	Ante operam





Fase	Progettazione esecutiva – Prima dell’inizio dei lavori
Ambito di applicazione	<b>Gestione delle terre e rocce da scavo</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente in sede di progettazione esecutiva, e comunque prima dell’inizio dei lavori, dovrà adempiere a quanto previsto dal comma 4 dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva – Prima dell’inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Secondo quanto anche prescritto dall’Ente Gestore della R.N.I. “Lago Sfondato”, Legambiente, gli interventi di ripristino e rinaturalizzazione delle aree interessate dagli scavi e dalle fasi di cantiere siano finalizzati a ricostituire le formazioni naturali che fisionomizzano l’attuale paesaggio vegetale, senza l’introduzione di specie estranee.</li><li>- Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato (impianto eolico, cavidotto, stazione), con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell’avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I “Lago Sfondato”

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell’inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Progettazione</b>

Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate nello S.I.A. da applicare in tale fase, ed inoltre:</p> <p>a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</p> <p>d- individuare percorsi stradali di accesso ed una programmazione del traffico idonei al fine di evitare interferenze e pericoli per la circolazione; - verificare l'idoneità delle strade stesse (caratteristiche geometriche e di traffico) al passaggio dei mezzi di trasporto, inclusi quelli di dimensioni e/o massa eccezionali; - prevedere le necessarie misure di mitigazione e monitoraggio (ad esempio: segnaletica, postazioni semaforiche); - individuare immissioni in sicurezza della viabilità di cantiere su quella pubblica; - definire la velocità massima dei mezzi di trasporto sulle strade non asfaltate di accesso al cantiere ed interne al medesimo;</p> <p>e- dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	Corso d'opera – Post Operam
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 8</b>
------------------------------	-------------

Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Opere di compensazione</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente è onerato, ai sensi del Decreto M.I.S.E. 10/09/2010 “ <i>Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili</i> ”, a presentare il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale previsti e preventivamente concordati con il Comune di S. Caterina Villarmosa e Legambiente Onlus n.q. di Ente Gestore della R.N.I. “Lago Sfondato”, allegando specifico cronoprogramma per la loro realizzazione, rispettando comunque i criteri di cui al punto 14.15 ed all’Allegato 2 al predetto Decreto Ministeriale. Gli interventi di compensazione ambientale dovranno prevedere interventi di riqualificazione naturalistica e/o di riforestazione e comunque interventi finalizzati alla miglioramento della qualità ambientale del territorio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di S. Caterina Villarmosa e Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore della R.N.I. “Lago Sfondato”

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino viabilità stradale di servizio e apertura passo carrabile</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Città Metropolitana di Palermo nel parere di cui alla nota prot. A.R.T.A. n. n. 38961 del 09/07/2020.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Città Metropolitana di Palermo
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Viabilità di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Secondo quanto anche prescritto dall’Ente Gestore della R.N.I. “Lago Sfondato”, la nuova viabilità di cantiere, ad esclusione di quella strettamente necessaria per l’accesso alle torri, dovrà essere dismessa e ripristinata ante operam, e quella rimanente di servizio dovrà essere interdetta al libero accesso, con l’utilizzo limitato attraverso idonei presidi agli addetti ai lavori e ai proprietari dei terreni.</p> <p>Il Proponente dovrà trasmettere documentazione fotografica attestante l’avvenuto ripristino e rinaturalizzazione di tale aree per una loro restituzione all’utilizzo agricolo.</p>



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I “Lago Sfondato”
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	Ante operam - Corso d’opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere concordato con ARPA Sicilia ed esteso anche alle componenti ambientali suolo e sottosuolo, ambiente idrico, rumore, per le fasi “ante operam”, in corso d’opera e “post operam”, ed alla componente ambientale atmosfera, per le fasi “ante operam” e corso d’opera. In particolare, per la componente suolo e sottosuolo dovrà essere previsto il monitoraggio delle aree in dissesto geomorfologico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	Ante operam - Corso d’opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Avifauna e Chiroterofauna - Vegetazione</b>



Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà trasmettere un Piano di Monitoraggio Ambientale dell'Avifauna e della Chiroterofauna nelle fasi ante operam, corso d'opera e post-operam recante le modalità di esecuzione, frequenza e durata del monitoraggio, elaborato in accordo con l'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato". In particolare, secondo anche quanto prescritto nel parere dell'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato", il monitoraggio dei rapaci e dei chiroteri dovrà essere esteso temporalmente in modo da coprire tutte le fasi fenologiche delle specie interessate ed anche ad alcune aree più rappresentative delle pareti rocciose delle Serre di Chibbò e del preesistente impianto eolico, al fine di acquisire ogni utile elemento conoscitivo per approfondire la valutazione dell'impatto cumulativo delle due opere.</p> <p>Il suddetto Piano dovrà, inoltre, essere effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE), mentre per la Chiroterofauna si dovranno seguire le "Linee Guida per il monitoraggio dei Chiroteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia (2004)" del M.A.T.T.M. (Direzione per la Protezione della Natura) e dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica "Alessandro Ghigi".</p> <p>Inoltre, il PMA dovrà inoltre riguardare anche la vegetazione presente nell'area di intervento, con particolare riferimento all'habitat 6220* censito dalla Carta degli Habitat della Regione Sicilia.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I "Lago Sfondato"

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione</b>



Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di specie vegetali coerenti con il contesto agricolo circostante. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</li> <li>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio; i restanti rifiuti dovranno essere trattati a norma di legge.</li> <li>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</li> <li>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento delle torri eoliche.</li> </ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. n° 153/GAB di Compatibilità Ambientale del 17/09/2021 si rappresenta quanto segue:

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Paesaggio – Beni Archeologici</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza BBCCAA di Caltanissetta nel parere prot. A.R.T.A. n. 12793 del 02/03/2021 e dalla Soprintendenza BBCCAA di Palermo con la nota prot. A.R.T.A. n. 24437 del 22/04/2021, come integrata e modificata dalla nota prot. A.R.T.A. n. 55624 del 11 agosto 2021.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Soprintendenza BBCCAA di Caltanissetta e Soprintendenza BBCCAA di Palermo
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla

**condizione ambientale n.1** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata – si rimanda ai paragrafi 6.2, 6.3 e 6.4 della presente relazione, nei quali riporta l'ottemperanza alle prescrizioni della: (i) SOPRINTENDENZA PER BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI CALTANISSETTA - SEZIONE PER I BENI PAESAGGISTICI E DEMOETNOANTROPOLOGICI - PROT 1673 DEL 02/03/2021; (ii) SOPRINTENDENZA BBCCAA DI PALERMO - COME INTEGRATA E MODIFICATA DALLA NOTA PROT. A.R.T.A. N. 55624 DEL 11 AGOSTO 2021; (iii) SOPRINTENDENZA BBCCAA DI PALERMO CON LA NOTA PROT. A.R.T.A. N. 24437 DEL 22/04/2021.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, ha inserito i pareri e nulla osta ricevuti dagli enti coinvolti nel processo autorizzativo con le relative prescrizioni, e le azioni adottate per il rispetto e l'ottemperanza di quanto richiesto da: (i) *ASSESSORATO REG.LE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE*; (ii) *ASSESSORATO TERRITORIO AMBIENTE - RISERVA NATURALE INTEGRALE LAGO SFONDATO – ENTE GESTORE LEGAMBIENTE SICILIA*; (iii) *ARPA SICILIA – DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPATTO SUL TERRITORIO*; (iv) *ENAC - VALUTAZIONE PARCO EOLICO*; (v) *AERONAUTICA MILITARE - COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3° REGIONE AEREA*.

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 1** possa ritenersi ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Siti natura 2000 - habitat</b>
Oggetto della prescrizione	Secondo quanto prescritto dall'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato" nel sopracitato parere ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., le posizioni delle torri eoliche Z4, Z5 e Z6 dovranno essere variati in sede di progettazione esecutiva, al fine di non interferire con la presenza di praterie substeppiche assimilabili all'habitat prioritario 6220* di cui alla Direttiva 92/43/CEE, segnalata dalla Carta degli Habitat in corrispondenza di tali parti dell'impianto eolico in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I "Lago Sfondato"

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.2** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata mediante proposta di "attenuazione", recepita favorevolmente da Legambiente, di superfici ad habitat 6220\* gestite mediante opere e interventi di rinaturalizzazione. Per maggiori dettagli si rimanda ai seguenti elaborati: RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale; RS07AEG0079A0\_Proposta di attenuazione habitat 6220; RS07AEG0080A0\_Opere di compensazione ambientale.*

**VISTI /LETTI** gli elaborati richiamati dal proponente.

**CONSIDERATO** che nella Relazione di ottemperanza il proponente riporta:

#### **6.6. ASSESSORATO TERRITORIO AMBIENTE - RISERVA NATURALE INTEGRALE LAGO**



**SFONDATAO – ENTEGESTORE LEGAMBIENTE SICILIA**

**PROT. N.29346 DEL 10-05-2021**

**CL17\_PA00056 – codice procedura 878 – Ditta EDPR Sicilia Wind srl.**

**Valutazione di Incidenza parco eolico Zoida. Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia Sottana (PA)**

<b>N.</b>	<b>Prescrizione</b>	<b>Ottemperanza</b>
<b>1</b>	<i>la torre eolica Z-4 venga spostata in modo che la fondazione e la piazzola non interessino le aree habitat 6220*;</i>	<i>Vista l'impossibilità tecnico/economica dello spostamento, la prescrizione è stata ottemperata mediante proposta di "attenuazione", recepita favorevolmente da Legambiente, di superfici ad habitat 6220* gestite mediante opere e interventi di rinaturalizzazione. Per maggiori dettagli si rimanda ai seguenti elaborati: - RS07REL0006A0_Interventi di mitigazione ambientale - RS07AEG0079A0_Proposta di attenuazione habitat 6220</i>
<b>2</b>	<i>la torre eolica Z-6 venga ulteriormente allontanata dalla torre eolica Z-5 sino almeno ad una distanza non inferiore a 3 diametri rotor (pari a 510 metri)</i>	<i>Prescrizione rispettata in quanto tutte le interdistanze tra gli aerogeneratori risultano maggiore di 3 Diametri (486 m) e comunque sempre maggiore di 510 m. La torre eolica Z-6 è distante 542 m dalla Z- 5</i>
<b>3</b>	<i>gli interventi di ripristino e rinaturalizzazione delle aree interessate dagli scavi e dalle fasi di cantiere siano finalizzati a ricostituire le formazioni naturali che fisionomizzano l'attuale paesaggio vegetale, senza l'introduzione di specie estranee;</i>	<i>La prescrizione è stata ottemperata attraverso opere di mitigazione ambientale volte alla ricostituzione naturalistica del soprassuolo delle aree interessate dagli scavi e dalle varie fasi di cantiere.  Per maggiori dettagli si rimanda al doc. "RS07REL0006A0_Interventi di mitigazione ambientale"</i>
<b>4</b>	<i>La nuova viabilità di cantiere, ad esclusione di quella strettamente necessaria per l'accesso alle torri, venga dismessa e quella rimanente di servizio venga interdetta al libero accesso, con l'utilizzo limitato attraverso idonei presidi agli addetti ai lavori e ai proprietari dei terreni;</i>	<i>La prescrizione è stata ottemperata; si rimanda agli elaborati del progetto esecutivo – fase di esercizio (dal doc RS07AEG0025A0 al RS07AEG0032A0)</i>



5	<i>Venga realizzato, a fini di compensazione per il consumo di suolo comunque prodotto, un intervento di rinaturalizzazione/recupero ambientale e di aumento della biodiversità in alcune aree demaniali regionali ricadenti nel comprensorio e tra queste quelle appartenenti al demanio regionale-ramo territorio e ambiente e al demanio fluviale regionale ricadenti all'interno della ZSC ITA050005-Riserva Naturale Lago Sfondato secondo le indicazioni del Piano di Gestione "Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato" (approvato con DDG-DRA 862 del 15/11/2010 e DM del 21/12/2015) e del "Piano di Sistemazione della Riserva Naturale Lago Sfondato" approvato con DDG-DRTA del 3 marzo 2004.</i>	<i>La prescrizione è stata ottemperata attraverso opere di mitigazione ambientale volte alla ricostituzione naturalistica del soprassuolo delle aree interessate dagli scavi e dalle varie fasi di cantiere (si rimanda all'elaborato "RS07REL0006A0 _ Interventi di mitigazione ambientale")</i>
6	<i>Il monitoraggio dei rapaci e dei chiroterri venga esteso temporalmente in modo da coprire tutte le fasi fenologiche delle specie interessate ed anche ad alcune aree più rappresentative delle pareti rocciose delle Serre di Chibbò e del preesistente impianto eolico, al fine di acquisire ogni utile elemento conoscitivo per approfondire la valutazione dell'impatto cumulativo delle due opere;</i>	<i>La prescrizione è stata ottemperata per la fase ante operam e sarà ottemperata anche per le fasi in corso d'opera e post operam. In relazione a quanto richiesto si sottolinea che il monitoraggio ante operam è iniziato, su base volontaria nel marzo 2022 (si rimanda all'elaborato "RS07PMA0001A0_Piano di Monitoraggio Ambientale")</i>
7	<i>In occasione del primo intervento di repowering e revamping del preesistente impianto eolico delle Serre di Chibbò lo stesso venga sottoposto a procedura di valutazione di incidenza, venga disposta la diminuzione del numero di torri e un più ampio distanziamento con priorità per quelle prossime alle pareti rocciose e che l'impianto venga sottoposto a verifiche non minori rispetto a quelle cui è stato correttamente sottoposto l'impianto in esame.</i>	<i>Non applicabile al progetto di "Zoida".</i>

**VISTO/LETTO** l'elaborato RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale, nel quale il proponente, riguardo alla **condizione ambientale n. 2** dichiara: A seguito dei contatti ufficiali intercorsi con Legambiente Italia in merito a quanto descritto alla condizione ambientale n.2 del progetto di Ottemperanza, si riporta nel dettaglio, la proposta migliorativa di "attenuazione" di superfici ad habitat 6220\*, mediante opere e interventi di rinaturalizzazione, al fine del mantenimento dell'aerogeneratore Z4 ... In merito agli aerogeneratori Z5 e Z6 è stato verificato e approfondito che questi risultano esterni agli habitat di interesse e che, in fase di cantiere e di esercizio, si provvederà a mettere in atto tutte le procedure di rispetto e mantenimento, dal punto di vista ambientale, delle aree comunque esterne alle zone di posa degli aerogeneratori. ... l'attuale disposizione dell'aerogeneratore Z4 comporta una sottrazione di superficie dell'habitat substeppico 6220\*, la Società EDPR Sicilia Wind, al fine di salvaguardare e tutelare la biodiversità cartografata, propone un intervento di attenuazione e miglioramento dell'attuale situazione ambientale che prevedrà interventi di rinaturalizzazione e ricostituzione di habitat 6220\* come di seguito esposto. ... L'area che verrà sottratta a seguito delle operazioni di cantiere (predisposizione del cavidotto interrato e delle fondazioni, superficie di manovra per il corretto posizionamento e montaggio dell'aerogeneratore) risulterà essere pari a **1453 mq.**

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente riporta: (i) una descrizione di Cosa rappresenta l'habitat 6220\*; (ii) delle fotosimulazioni in raffronto tra lo Stato di fatto e le aree proposte per la rinaturalizzazione; (iii) una proposta di attenuazione in relazione alla continuità dell'habitat 6220\*.

**CONSIDERATO** che il proponente dichiara: ... *Le aree sopra rappresentate costituiscono alcuni lembi di superfici adibite a seminativo che si intende proporre come zona per la rinaturalizzazione nell'arco di tutta la vita utile del parco eolico. L'intervento ... avrà il carattere di sperimentazione (progetto pilota) e prevedrà l'attuazione di moderne tecniche di rinaturalizzazione e di buone pratiche che saranno estese e riproposte in contesti simili. Complessivamente le tre superfici proposte per la ricostituzione dell'habitat 6220\* sottratto avranno un'area di 6112 mq. Pertanto, il rapporto tra area sottratta e area ricostituita sarà oltre 1:4. Inoltre, l'ubicazione delle superfici così come indicate amplierà e darà continuità agli habitat preesistenti espandendoli.*

**CONSIDERATO** che il proponente riporta la **Modalità operativa** con cui verranno effettuati gli interventi suddetti e dichiara: *La ricostruzione dell'assetto floristico-vegetazionale che contraddistingue l'habitat 6220\* prenderà a modello le fitocenosi presenti nel contesto dell'area da ricostituire, in modo da ricreare delle "unità ecologiche" coerenti ed autosufficienti, in grado di evolversi senza richiedere un'eccessiva manutenzione, che siano al contempo in grado di costituire a larga scala un mosaico ben inserito e connesso con la rete ecologica locale ed il paesaggio circostante. ... Di seguito si propone un riepilogo dei principali interventi da eseguire: ... Si riportano alcune piante spontanee riscontrate in sito durante i vari sopralluoghi:...*

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 2** possa ritenersi ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Progettazione - Mitigazione</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà provvedere alla tinteggiatura esterna dell'aerogeneratore (pale e torre) con vernice ultravioletta antiriflesso e alla tinteggiatura esterna dei manufatti previsti e delle Cabine Utente/di consegna con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.3** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata all'interno del progetto esecutivo e nei contratti di fornitura delle opere.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dalla documentazione depositata non è stato possibile individuare gli elaborati in cui vi è esplicito riscontro alle prescrizioni riportate nella condizione ambientale n. 3.

**VALUTATO**, pertanto, che la **condizione ambientale n. 3** sia ottemperabile riportando esplicito riferimento alla documentazione dalla quale sia possibile evincere il riscontro materiale alle prescrizioni richieste e che quindi allo stato attuale **non possa ritenersi ottemperata**.

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante operam





Fase	Progettazione esecutiva – Prima dell’inizio dei lavori
Ambito di applicazione	<b>Gestione delle terre e rocce da scavo</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente in sede di progettazione esecutiva, e comunque prima dell’inizio dei lavori, dovrà adempiere a quanto previsto dal comma 4 dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva – Prima dell’inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.4** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata, adempiendo a quanto indicato dal comma 4 dell’art. 24 D.P.R. 120/2017. Si rimanda al documento “RS07REL0007A0\_Piano di Gestione delle Terre e rocce da Scavo allegato alla presente”*

**RILEVATO** che nell'oggetto della prescrizione, rispetto a quanto evidenziato nel D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021, il proponente riporta: *in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» di cui al comma 2, il proponente o l'esecutore:*

*a) effettua il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;*

*b) redige, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite:*

*1) le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;*

*2) la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;*

*3) la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;  
la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che secondo quanto riportato nel D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021 **la condizione ambientale n. 4 non è di competenza di questa CTS** in quanto l’Ente vigilante è ARPA Sicilia.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione</b>



Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Secondo quanto anche prescritto dall'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato", Legambiente, gli interventi di ripristino e rinaturalizzazione delle aree interessate dagli scavi e dalle fasi di cantiere siano finalizzati a ricostituire le formazioni naturali che fisionomizzano l'attuale paesaggio vegetale, senza l'introduzione di specie estranee.</li><li>- Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato (impianto eolico, cavidotto, stazione), con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I "Lago Sfondato"

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella Relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.5** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata attraverso opere di mitigazione ambientale volte alla ricostituzione naturalistica del soprassuolo delle aree interessate dagli scavi e dalle varie fasi di cantiere (si rimanda all'elaborato RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale).*

**VISTO/LETTO** l'elaborato RS07REL0006A0 Interventi di mitigazione ambientale, nel quale il proponente, in risposta alla condizione ambientale n. 5, dichiara: Per la ricostituzione naturalistica delle aree interessate dagli scavi e dalle varie fasi di cantiere si farà riferimento all'utilizzo in sito di **formazioni di vegetazione naturali, autoctone, in grado di fisionomizzare il paesaggio**. ... La riqualificazione prevedrà una serie di interventi da attuare attraverso tecniche di ingegneria naturalistica e mediante la messa in opera di idonee essenze arbustive a corredo delle zone interessate ... I materiali che verranno impiegati nei lavori con tecniche di ingegneria naturalistica saranno, tra i tanti a disposizione, costituiti da materiali vegetali vivi. Ai fini della completa riuscita degli interventi la scelta, il corretto utilizzo e l'attecchimento del materiale vegetale vivo risultano essere di sostanziale importanza. Saranno impiegate solo specie del luogo, evitando l'introduzione di specie esotiche ... Tra queste verranno scelte le specie aventi le migliori caratteristiche biotecniche, in particolare a più rapido sviluppo e con esteso e profondo apparato radicale. ... nella scelta delle specie vegetali da utilizzare sarà considerata l'appartenenza alla vegetazione locale (autoctona), il rispetto delle caratteristiche ecologiche dell'area di intervento, la capacità di resistere ad avversità (...) e possesso delle necessarie caratteristiche biotecniche. L'obiettivo sarà quindi quello di favorire il più possibile la ricolonizzazione della zona di intervento da parte della vegetazione, imitando i processi della natura e accelerandone l'opera. La rivegetazione, nel nostro caso, sarà ottenuta attraverso l'impiego di specie erbacee ed arbusti. ... L'effetto combinato della cotica erbosa e della copertura arbustiva pioniera comporterà anche il miglioramento del bilancio idrico del suolo. Per determinare la scelta delle specie da impiegare sulla base delle varie situazioni di intervento saranno effettuate alcune valutazioni e nello specifico: • capacità di sviluppo radicale in presenza di acqua o in condizioni di aridità; • grado di attecchimento; • esigenze specifiche di acidità nel terreno; tendenza alla sciafilia ("ricerca dell'ombra") o eliofilia ("ricerca della luce").

**L'inerbimento** ... Nell'inerbimento che si propone saranno utilizzate specie erbacee adatte ai diversi tipi di terreno, tenendo in considerazione il clima e la quota del sito di intervento. Le semine saranno effettuate tra l'inizio dell'autunno e l'inizio della primavera mediante idrosemina e/o idrostolonizzazione la cui distribuzione avverrà con apposita macchina operatrice. ... Previa analisi chimico-fisica del terreno agrario, qualora fosse necessario, nella miscela si provvederà ad aggiungere anche una parte organica costituita da fibre naturali (paglia, fieno, ecc.).



**Essenze arbustive:** Per le opere di riqualificazione con arbusti saranno impiegate piantine da vivaio con pane di terra la cui messa a dimora si effettuerà durante il periodo di riposo vegetativo. I tutori previsti verranno conficcati nella buca di piantagione prima della posa delle piante .... La pianta sarà posata in modo che il colletto radicale si trovi al livello del fondo della conca di irrigazione e la radice non sia né compressa né spostata ...

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente riporta una scheda di sintesi, *a mo' di esempio*, di uno degli arbusti che verranno adoperati negli interventi di rinaturalizzazione delle zone interessate ai lavori di cantiere e dichiara: *Sono, comunque tutte piante caratterizzanti il contesto in cui si opera, autoctone e perfettamente inserite nel paesaggio siciliano.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente non riporta alcuna dichiarazione/impegno sulla prescrizione nella quale viene richiesto che: *Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato (impianto eolico, cavidotto, stazione), con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.*

**VALUTATO** pertanto che **la condizione ambientale n. 5 può ritenersi ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva.**

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Progettazione</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate nello S.I.A. da applicare in tale fase, ed inoltre: a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d- individuare percorsi stradali di accesso ed una programmazione del traffico idonei al fine di evitare interferenze e pericoli per la circolazione; - verificare l'idoneità delle strade stesse (caratteristiche geometriche e di traffico) al passaggio dei mezzi di trasporto, inclusi quelli di dimensioni e/o massa eccezionali; - prevedere le necessarie misure di mitigazione e monitoraggio (ad esempio: segnaletica, postazioni semaforiche); - individuare immissioni in sicurezza della viabilità di cantiere su quella pubblica; - definire la velocità massima dei mezzi di trasporto sulle strade non asfaltate di accesso al cantiere ed interne al medesimo; e- dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).



Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.6** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata; in particolare, la società EDPR ha definito delle procedure per garantire che tutti gli aspetti di sostenibilità ovvero l'ambiente, la salute e la sicurezza, siano parte integrante della catena di fornitura in ogni progetto che riguarda la costruzione e l'esercizio di impianti eolici, incluso il progetto di "Zoida". Si rimanda al Doc. allegato Nr RS07REL0005A0\_PSC - Piano Sicurezza e coordinamento e al Piano di Sicurezza e Coordinamento che recepiscono le prescrizioni riportate nella condizione ambientale n. 6.*

**VISTI/LETTI** gli elaborati richiamati dal proponente.

**VALUTATO** che il proponente ha risposto a quasi tutti i punti, riportati nell'oggetto della prescrizione e relativamente alla condizione ambientale n. 6, ad eccezione del punto e) poiché negli elaborati richiamati dallo stesso non è stato possibile rinvenire il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).

**VALUTATO** pertanto che **la condizione ambientale n. 6 possa ritenersi solo parzialmente ottemperata.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	Corso d'opera – Post Operam
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.7** dichiara: *La prescrizione sarà ottemperata durante tutte le fasi di cantiere e di esercizio, in accordo alla normativa vigente.*

**VALUTATO** che **la condizione ambientale n. 7 non è al momento ottemperabile**, poiché riferita alla fase di cantiere ed esercizio.

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	Post operam



Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Opere di compensazione</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente è onerato, ai sensi del Decreto M.I.S.E. 10/09/2010 “ <i>Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili</i> ”, a presentare il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale previsti e preventivamente concordati con il Comune di S. Caterina Villarmosa e Legambiente Onlus n.q. di Ente Gestore della R.N.I. “Lago Sfondato”, allegando specifico cronoprogramma per la loro realizzazione, rispettando comunque i criteri di cui al punto 14.15 ed all’Allegato 2 al predetto Decreto Ministeriale. Gli interventi di compensazione ambientale dovranno prevedere interventi di riqualificazione naturalistica e/o di riforestazione e comunque interventi finalizzati alla miglioramento della qualità ambientale del territorio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di S. Caterina Villarmosa e Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore della R.N.I. “Lago Sfondato”

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.8** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata mediante proposta di un intervento di compensazione ambientale – riforestazione- di 1,5 ettari in una zona vicina alla costruzione di un aerogeneratore (Z5). Per maggiori dettagli si rimanda all’elaborati “RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale” e “RS07AEG0080A0\_Opere di compensazione ambientale”*

**VISTI/LETTI** gli elaborati richiamati dal proponente.

**CONSIDERATO** che nella relazione “RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale”, in risposta alla condizione ambientale n. 8, il proponente riporta: *In relazione all’oggetto della prescrizione, in materia di compensazione ambientale secondo quanto stabilito dal decreto 10/09/2010 al punto 14.15 e all. 2, si riporta di seguito il progetto esecutivo di tali interventi che interessano il Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) e sono in linea con i principi di gestione di Legambiente Onlus per quanto riguarda il sito di interesse “Lago Sfondato”. Come intervento di compensazione ambientale viene proposta una riforestazione di 1,5 ettari in una zona vicina alla costruzione di un aerogeneratore (Z5). La scelta dell’area è ricaduta in tale zona in quanto le superfici erano nella disponibilità della società energetica e le zone di terreno da imboschire, per morfologia, giacitura ed esposizione, rappresentano una occasione per ricreare un polmone verde in una zona priva di alberature d’alto fusto, dove le pendenze sono elevate e vi è la necessità di un consolidamento attraverso il sistema di radici profonde delle piante che andranno inserite. ... L’attività di imboschimento che si propone, ubicata in aree limitrofe al parco eolico e identificata nelle planimetrie di progetto, sarà finalizzata alla costituzione di un soprassuolo di alta qualità per la creazione “ex-novo” di un sistema boschivo naturale che nel corso degli anni diverrà autosufficiente. Per stabilire quali siano le specie, sia esse arboree che arbustive, da impiegare nelle opere di imboschimento, si deve inquadrare inizialmente il territorio in esame in relazione alla Carta delle Aree ecologicamente omogenee della Sicilia riferite al layout di progetto. ... Le aree del parco eolico ove sono presenti gli aerogeneratori, per la carta delle Aree Ecologicamente Omogenee della Regione Sicilia, rientrano nella **formazioni prevalentemente argillose della Fascia Mesomediterranea** (unità 19). ... La scelta di tali specie è stata fatta sia sulla base del Documento di indirizzo “A” del Piano Forestale Regionale PFR 2009-2013 che dell’elenco delle specie autoctone delle Sicilia divise per zone altimetriche e caratteristiche edafiche di cui alla Sottomisura 4.4 Operazione 4.4.3, Allegato 11 PSR Sicilia 2014-2020... Sostanzialmente la scelta delle specie è ricaduta fra quelle appartenenti*





*alla vegetazione autoctona rinvenibile in tali aree.*

*... L'obiettivo selvicolturale sarà finalizzato alla creazione di un "polmone verde" in un'area ubicata in prossimità del parco eolico (così come indicato in planimetria). La superficie da impiantare avrà una estensione di circa **15.000 m<sup>2</sup>**. Il sesto d'impianto che si impiegherà sarà 3x3 (1100 piante/ha) e, pertanto, saranno piantumati in totale 1650 alberi. La scelta di un tale sesto corrisponde ad un impianto a densità media in grado di sviluppare piante con tronchi dritti. La disposizione sul terreno avrà una disposizione regolare con file sfalsate e andamento sinusoidale*

**VISTO** l'elaborato grafico "RS07AEG0080A0\_ Opere di compensazione ambientale" riguardante il progetto delle opere di compensazione e nel quale il proponente riporta anche il **cronoprogramma dei lavori di imboschimento per la durata di 1 anno - area di 1,5 ha.**

**VALUTATO** pertanto che, anche se la condizione ambientale si riferisce alla fase *post operam* - prima della messa in esercizio, **la condizione ambientale n. 8 possa ritenersi ottemperata.**

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino viabilità stradale di servizio e apertura passo carrabile</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Città Metropolitana di Palermo nel parere di cui alla nota prot. A.R.T.A. n. n. 38961 del 09/07/2020.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Città Metropolitana di Palermo
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.9** dichiara: *La prescrizione sarà ottemperata prima della messa in esercizio dell'impianto. Per maggiori dettagli si rimanda al documento "RS07AEG0081A0\_ Progetto\_Concessione SPI12 (cavidotto e accesso)"*

**VISTO** l'elaborato richiamato dal proponente.

**VALUTATO** che **la condizione ambientale n. 9 non è al momento ottemperabile**, poiché si riferisce alla fase prima della messa in esercizio.

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Viabilità di cantiere</b>



Oggetto della prescrizione	Secondo quanto anche prescritto dall'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato", la nuova viabilità di cantiere, ad esclusione di quella strettamente necessaria per l'accesso alle torri, dovrà essere dismessa e ripristinata ante operam, e quella rimanente di servizio dovrà essere interdetta al libero accesso, con l'utilizzo limitato attraverso idonei presidi agli addetti ai lavori e ai proprietari dei terreni. Il Proponente dovrà trasmettere documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino e rinaturalizzazione di tale aree per una loro restituzione all'utilizzo agricolo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I "Lago Sfondato"
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.10** dichiara: *La prescrizione sarà ottemperata prima della messa in esercizio. Per lo stato di fatto si faccia riferimento al documento "RS07REL0004A0\_Relazione Fotografica aree di progetto anteoperam"*.

**VALUTATO** che la **condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile**, poiché si riferisce alla fase prima della messa in esercizio.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	Ante operam - Corso d'opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere concordato con ARPA Sicilia ed esteso anche alle componenti ambientali suolo e sottosuolo, ambiente idrico, rumore, per le fasi "ante operam", in corso d'opera e "post operam", ed alla componente ambientale atmosfera, per le fasi "ante operam" e corso d'opera. In particolare, per la componente suolo e sottosuolo dovrà essere previsto il monitoraggio delle aree in dissesto geomorfologico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.11** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata per la fase ante-operam e sarà ottemperata anche per le fasi in corso d'opera e post operam. Per maggiori dettagli si rimanda al documento "RS07PMA0001A0\_Piano di Monitoraggio Ambientale"*.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che secondo quanto riportato nel D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021 la **condizione ambientale n. 11 non è di competenza di questa CTS** in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 12</b>
------------------------------	--------------

Macrofase	Ante operam - Corso d'opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Avifauna e Chiroterrofauna - Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà trasmettere un Piano di Monitoraggio Ambientale dell'Avifauna e della Chiroterrofauna nelle fasi ante operam, corso d'opera e post-operam recante le modalità di esecuzione, frequenza e durata del monitoraggio, elaborato in accordo con l'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato". In particolare, secondo anche quanto prescritto nel parere dell'Ente Gestore della R.N.I. "Lago Sfondato", il monitoraggio dei rapaci e dei chiroteri dovrà essere esteso temporalmente in modo da coprire tutte le fasi fenologiche delle specie interessate ed anche ad alcune aree più rappresentative delle pareti rocciose delle Serre di Chibbò e del preesistente impianto eolico, al fine di acquisire ogni utile elemento conoscitivo per approfondire la valutazione dell'impatto cumulativo delle due opere.</p> <p>Il suddetto Piano dovrà, inoltre, essere effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE), mentre per la Chiroterrofauna si dovranno seguire le "Linee Guida per il monitoraggio dei Chiroteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia (2004)" del M.A.T.T.M. (Direzione per la Protezione della Natura) e dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica "Alessandro Ghigi".</p> <p>Inoltre, il PMA dovrà inoltre riguardare anche la vegetazione presente nell'area di intervento, con particolare riferimento all'habitat 6220* censito dalla Carta degli Habitat della Regione Sicilia.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Legambiente onlus n.q. di Ente Gestore R.N.I "Lago Sfondato"

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.12** dichiara: *La prescrizione è stata ottemperata per la fase ante-operam e sarà ottemperata anche per le fasi in corso d'opera e post operam. In relazione a quanto richiesto si sottolinea che il monitoraggio anteoperam è iniziato, su base volontaria nel marzo 2022 (si rimanda all'elaborato "Piano di monitoraggio ambientale")*

*Per maggiori dettagli si rimanda ai seguenti elaborati: RS07PMA0001A0\_Piano di Monitoraggio Ambientale; RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale; RS07AEG0079A0\_Proposta di attenuazione habitat 6220; RS07AEG0080A0\_Opere di compensazione ambientale.*

**VISTI/LETTI** gli elaborati richiamati dal proponente.

**CONSIDERATO** che nell'elaborato RS07PMA0001A0\_Piano di Monitoraggio Ambientale il proponente, per le componenti Vegetazione, Avifauna e Chiroterrofauna, riporta: **Fasi del monitoraggio. Ante Operam:** ...; **Corso d'Opera:** ...; **Post Operam:** ...

*Il piano di monitoraggio previsto è sinteticamente illustrato nella tabella seguente:*



	<i>Rilievi, Monitoraggi visivi e documentazione fotografica</i>
<i>Ante Operam</i>	<i>Attualmente in corso, con durata annuale</i>
<i>Corso d'Opera</i>	<i>Per tutta la durata delle opere di cantiere</i>
<i>Post Operam (fase di esercizio)</i>	<i>Triennale</i>

**Frequenza restituzione dati:** *I risultati del monitoraggio saranno condivisi con l'Ente vigilante individuato, secondo modalità da concordare con l'Ente stesso; per quanto riguarda la frequenza di trasmissione dei dati, viene di seguito proposta una tempistica, eventualmente oggetto anch'essa di concertazione.*

	<i>Monitoraggio visivo e documentazione fotografica (avifauna e chiroterofauna)</i>
<i>Ante Operam</i>	<i>n° 1 report conclusivo</i>
<i>Corso d'Opera</i>	<i>report semestrali fino al termine delle attività di cantiere</i>
<i>Post-Operam (fase di esercizio)</i>	<i>n° 1 report con cadenza annuale</i>

**CONSIDERATO** che, nell'elaborato RS07REL0006A0\_Interventi di mitigazione ambientale e in relazione a quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 12, il proponente riporta: ... si sottolinea che il monitoraggio anteoperam della componente Avifauna e Chiroterofauna per l'impianto eolico denominato "Zoida" è iniziato, su base volontaria, nel mese di marzo 2022 e si concluderà nel medesimo mese del 2023. Il monitoraggio condotto fino ad ora ha previsto una gamma di tecniche di rilevamento, in gran parte basate su rilievi sul campo, che variano in funzione delle tipologie di specie da monitorare, delle tutele presenti e delle caratteristiche dei luoghi in esame. In sede di elaborazione dati, la proposta di monitoraggio prenderà come riferimento l'adozione dell'approccio BACI (Before After Control Impact), per stimare l'impatto dell'opera prendendo come riferimento il confronto con un'area di controllo (Underwood 1994, Smith 2002). ... Le metodologie utilizzate per il monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna nella fase ante-operam, metodologie che verranno riproposte per la fasi successive, forniscono informazioni utili a definire le variazioni dello stato delle popolazioni (variazioni in numero, struttura, abitudini, comparsa di specie alloctone) da porre poi in relazione alla realizzazione dell'opera...

**... La fase di monitoraggio ante-operam ha avuto inizio nel mese di marzo 2022 e si concluderà a fine marzo del 2023** e, comunque, prima dell'inizio delle attività di cantiere. Il monitoraggio faunistico ha previsto, in fase ante-operam, diverse tecniche di rilevamento, molte delle quali riferite e condotte sulla base di rilievi sul campo, rilievi che hanno avuto tempi e modalità diverse sulla base della specie target da monitorare e studiare. Per la componente avifauna, in funzione della loro identificazione e distribuzione nell'areale di riferimento, sono state compilate checklist semplici con tempi di rilevamento, censimenti visivi, mappaggio, punti di ascolto, transetti lineari di ascolto (con o senza uso di playback), ecc... In merito alla Chiroterofauna due sono le tecniche adottate per il monitoraggio: rilevamento tramite bat-detector lungo transetti che restituisce una valutazione qualitativa delle specie presenti e i conteggi presso i roosts (posatoi, siti di rifugio) estivi, riproduttivi o di ibernazione, che invece forniscono una quantificazione delle popolazioni. Per la Componente Fauna, in fase di chiusura dell'annualità relativa all'ante-operam, saranno redatti rapporti a cadenza annuale che conterranno diversi elaborati e nella fattispecie: - relazione descrittiva e analitica

dell'attività svolta e dei risultati ottenuti con relative elaborazioni grafiche; - database dei dati raccolti durante i rilievi faunistici; - carte tematiche di distribuzione delle specie indicatrici e/o bersaglio individuate durante i rilievi. Il rapporto redatto al termine della fase ante operam riguarderà, oltre agli studi svolti nella fase preliminare di indagine bibliografica, gli esiti dell'indagine in campo come riportato nelle schede impiegate per la registrazione dei dati. Saranno inoltre prodotte, attraverso l'impiego di applicazioni GIS, carte tematiche di distribuzione delle specie indicatrici e/o bersaglio individuate durante i rilievi in campo.

... Le metodologie fin qui descritte adottano, pur trattando al momento la sola fase ante-operam, definendo quindi la realtà per quella che è, senza alcun intervento legato al progetto da realizzare, fanno parte integrante di un concetto di studio più ampio che prevede l'ausilio, per l'analisi delle componenti avifauna e chiropterofauna, dell'approccio BACI (Before After Control Impact): tale approccio permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o di un evento, basandosi sulla valutazione dello stato delle risorse prima (Before) e dopo (After) l'intervento, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente riporta: *Esempio di scheda utilizzata per le indagini con i punti di ascolto; Esempio di scheda utilizzata per la caratterizzazione dell'ambiente di indagine; Report fotografico in alcune uscite per il rilevamento.*

**VALUTATO** che comunque il proponente riporta le metodologie utilizzate per il monitoraggio e la modalità di restituzione dei dati ma non il report completo dei monitoraggi *ante operam*, effettuati per il periodo indicato (da inizio mese di marzo 2022 fino a fine marzo del 2023).

**VALUTATO** pertanto che **la condizione ambientale n. 12 si ritiene ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione</b>





Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:  c) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di specie vegetali coerenti con il contesto agricolo circostante. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. d) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio; i restanti rifiuti dovranno essere trattati a norma di legge. e) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. f) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento delle torri eoliche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.13** dichiara: *La prescrizione sarà ottemperata prima della messa in esercizio. In particolare sarà aggiornato il piano di dismissione preliminare già presentato all'interno del progetto definitivo.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che **la condizione ambientale n. 13 non è al momento ottemperabile**, poiché si riferisce alla Fase Prima dell'entrata in esercizio.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### **RITIENE**

in merito alle condizioni ambientali del D.A. n° 153/GAB del 17/09/2021 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. per il progetto denominato "Parco eolico Zoida da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL) e Petralia Sottana (PA) per una potenza di 29,7 MW, costituito da 6 aerogeneratori, dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili.", che:

- **Le condizioni ambientali n. 1, 2 e 8 si ritengono ottemperate.**
- **La condizione ambientale n. 3 non si ritiene ottemperata.**



- Le condizioni ambientali n. 4 e 11 non sono di competenza di questa CTS, in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia.
- Le condizioni ambientali n. 5 e 12 sono ottemperate per la sola fase di progettazione esecutiva.
- La condizione ambientale n. 6 si ritiene solo parzialmente ottemperata.
- Le condizioni ambientali n. 7, 9, 10 e 13 non sono al momento ottemperabili.